



COMUNE DI OSTUNI
Provincia di Brindisi
Servizio Ecologia Ambiente

**REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE E FORNITURA DELL'ACQUA
RIGENERATA NELL'IMPIANTO DI RIUSO DI OSTUNI**

**Art. 1
(Oggetto)**

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le condizioni e le modalità d'uso dell'acqua rigenerata nell'impianto di depurazione e riuso di Ostuni. Queste concessioni sono in ogni tempo revocabili e, durante il termine contrattuale, le forniture ad esse relative possono essere temporaneamente sospese senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento danni.

La rete di distribuzione irrigua posta a valle dell'impianto di riuso acque reflue è gestita dal Comune di Ostuni il quale potrà avvalersi di altro soggetto allo scopo individuato cui verranno affidati tutto o parte dei compiti gestionali che nel seguito viene denominato "gestore"; qualora ciò non avvenga il gestore è individuato nel Comune di Ostuni.

**Art. 2
(Usi dell'acqua)**

L'acqua rigenerata, ovvero acqua reflua depurata e sottoposta ad ulteriore trattamento di filtrazione e disinfezione spinta, è un'acqua non potabile che viene concessa per il solo uso irriguo in agricoltura con il rispetto di ogni prescrizione imposta dall'autorità sanitaria.

Per quanto concerne le modalità d'uso, la tecnica irrigua da adottare è quella utilizzata per le acque di irrigazione in generale, avendo però cura di evitare il contatto diretto delle acque con i frutti o le foglie se queste sono destinate al consumo umano.

L'acqua potrà essere utilizzata esclusivamente per l'irrigazione degli alberi di alto fusto e, per quanto riguarda il seminativo, esclusivamente sotto forma di sub – irrigazione.

L'acqua non potrà essere utilizzata per uso o con modalità diverse da quelle indicate nella domanda di concessione e nel contratto.

E' vietata all'utente anche la cessione o la vendita a terzi, pena la sospensione immediata della fornitura e la eventuale successiva rescissione del contratto.

**Art. 3
(Distribuzione dell'acqua rigenerata)**

La distribuzione dell'acqua rigenerata agli utenti verrà effettuata, nei limiti della potenzialità degli impianti, a ogni utente tecnicamente allacciabile che ne faccia richiesta tramite l'apposito modulo predisposto, dietro pagamento dei corrispettivi fissati dal Comune di Ostuni nei modi fissati dal presente Regolamento e successive modifiche ed integrazioni.

Il Gestore ed il Comune sono tenuti ad assicurare che la fornitura sia effettuata con la massima regolarità, ma non assume alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni e per danni che dalla stessa ne possano derivare.

**Art. 4
(Domanda di concessione e contratto di fornitura)**

La richiesta di acqua rigenerata dovrà essere formalizzata per ciascuna annata irrigua con la compilazione della domanda di concessione da parte del richiedente o dal suo legale rappresentante.

Qualora il richiedente sia diverso dal proprietario di terreni interessati alla fornitura, dovrà sottoscrivere un atto notorio in cui dichiara il consenso del proprietario all'utilizzo dell'acqua rigenerata per l'irrigazione del fondo.

La domanda sarà impegnativa per l'utente fino dal momento della sua presentazione. Il Gestore si riserva la facoltà di accettare la domanda di concessione dopo aver esaminato la documentazione presentata dal richiedente ed aver verificato le effettive disponibilità dei propri impianti e sempre che non sussistano condizioni tecniche che lo impediscano. In caso di mancata accettazione il Gestore ne comunicherà i motivi al richiedente. Il contratto di fornitura farà seguito all'accoglimento della domanda e dovrà essere sottoscritta dall'utente. Il contratto di somministrazione decorrerà dal giorno in cui avverrà la sottoscrizione di un verbale di inizio del servizio riportante la lettura del contatore installato ed allacciato ed avrà termine, di norma, con la fine dell'anno irriguo in corso.

**Art. 5
(Sistema di distribuzione dell'acqua)**

La fornitura d'acqua è di norma effettuata mediante rete di distribuzione in pressione e misurata da contatore.

Il Gestore, in base alle esigenze tecniche di gestione dell'impianto, stabilirà un intervallo orario di erogazione idrica che verrà reso noto all'utenza. Il gestore si riserva altresì, laddove ciò si rendesse tecnicamente necessario, oppure qualora la dotazione idrica giornaliera non risultasse più sufficiente a soddisfare tutte le utenze, di stabilire un programma di turnazione che verrà portato a conoscenza degli utenti tramite comunicazione telefonica e/o avviso da pubblicare sul proprio sito internet o altro mezzo. In nessun caso l'utente potrà pretendere indennizzi per la discontinuità del servizio.

L'acqua fornita ad ogni utente, per alcun motivo e con nessun mezzo potrà essere trasportata fuori dalla proprietà per la quale è stata richiesta nella domanda di concessione.

**Art. 6
(Allacciamento alla rete di distribuzione)**

Il Gestore apporrà appositi sigilli al contatore, onde evitare manomissioni o prelievi non autorizzati. Gli interventi di riparazione o sostituzione della condotta sino al contatore competono al Gestore ed al Comune di Ostuni.

Il punto di fornitura corrisponde al contatore installato dal Gestore che, pertanto, non risponde delle anomalie inerenti la qualità delle acque riscontrabili oltre il punto di fornitura.

Le condotte stradali e le derivazioni di presa sino al contatore sono di proprietà del Comune di Ostuni, che ne curerà, anche attraverso il soggetto Gestore, la manutenzione e gestione. Gli impianti, le tubazioni e le apparecchiature poste a valle del contatore saranno invece di proprietà dell'utente, che provvederà a sue esclusive spese alla loro realizzazione e manutenzione, risultando unico responsabile di eventuali danni causati a terzi ed al Gestore, imputabili a sua colpa o incuria, dei quali sarà tenuto a rispondere.

E' assolutamente vietato collegare le condutture di acqua rigenerata con eventuali apparecchi tubazioni, impianti contenenti acqua potabile o proveniente da pozzi.

Il Gestore si riserva inoltre la facoltà di effettuare verifiche e controlli anche sugli impianti interni e può ordinare eventuali modifiche se non li ritiene idonei per un buon funzionamento. L'utente è tenuto ad eseguire nel tempo prescrittogli.

**Art. 7
(Segnalazione delle tubazioni)**

L'utente si impegna a segnalare adeguatamente, rendendoli facilmente riconoscibili, i tratti di rete irrigua alimentati con acque provenienti dall'impianto di affinamento di c.da San Toce.

Art. 8
(Derivazioni ed ampliamento della rete)

Spetta al Gestore determinare le caratteristiche dell'allacciamento, con particolare riferimento al percorso delle diramazioni ed alla posizione del misuratore. Sulle derivazioni di presa posate sul suolo pubblico, il Gestore si riserva il diritto di allacciare altri utenti, purché non venga compromessa la regolarità di fornitura agli utenti precedentemente allacciati. A chiunque è fatto divieto assoluto di manomettere, spostare, modificare le derivazioni o parti di esse.

La costruzione di nuove diramazioni dalla rete irrigua, su richiesta degli utenti, sarà eseguita a cura e spese dei richiedenti in conformità alle disposizioni impartite dal Gestore.

Nel caso che la pressione idraulica sulla condotta di distribuzione della rete irrigua non sia sufficiente per l'alimentazione delle nuove utenze richieste, il Gestore, a suo insindacabile giudizio, potrà decidere una turnazione organizzata delle utenze allacciate.

In nessun caso l'utente potrà pretendere indennizzi per la discontinuità del servizio.

Art. 9
(Interruzione ed irregolarità del servizio)

Il Comune di Ostuni ed il Gestore non assumono responsabilità alcuna per eventuali interruzioni o limitazioni di forniture dovute a causa di forza maggiore, guasti ed incidenti, scioperi ed esigenze tecniche. Pertanto le utenze che per loro natura richiedono una assoluta continuità di servizio dovranno provvedere all'installazione di un adeguato impianto di irrigazione alternativo.

In nessun caso l'utente avrà diritto ad eventuale risarcimento dei danni.

Il Comune di Ostuni ed il Gestore non assume altresì responsabilità per eventuali variazioni qualitative delle acque erogate e per eventuali danni dovessero discendere da ciò.

Art. 10
(Apparecchi di misura)

L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, sgombri e puliti i contatori.

La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione destinata a turbare il regolare funzionamento del contatore, possono dare luogo ad azione giudiziaria contro l'utente, alla sospensione immediata dell'erogazione ed alla revoca della fornitura.

Art. 11
(Rilievo dei consumi e tariffe)

La lettura degli apparecchi di misura sarà eseguita di norma a fine stagione irrigua. Agli effetti della determinazione dei consumi da addebitare agli utenti, vengono presi in considerazione i metri cubi rilevati dalla lettura del contatore e trascurate le frazioni di metro cubo. Il Gestore ha la facoltà di far eseguire, quando lo ritenga opportuno, letture supplementari a sua discrezione e richiedere il pagamento di anticipi sul consumo salvo conguaglio a fine annata irrigua.

Qualora, per responsabilità dell'utente, non sia possibile eseguire una lettura periodica del contatore potrà essere senz'altro disposta la sospensione dell'erogazione, la quale potrà essere ripristinata soltanto dopo l'effettuazione della necessaria lettura ed il pagamento da parte dell'utente degli oneri relativi al consumo effettuato.

Art. 12
(Variazioni al Contratto di fornitura)

E' obbligo dell'utente dare immediata disdetta in forma scritta in caso di trasferimenti e, comunque, in caso di abbandono dell'attività irrigua. Il contratto cessa anche quando non vi sia disdetta qualora altri occupino di fatto la proprietà servita senza che il subentrante abbia richiesto la volturazione del contratto entro il termine perentorio di 10 giorni dal subentro di fatto.

Art. 13
(Tariffa di utilizzo e diritti fissi)

Le tariffe relative al servizio idrico di distribuzione di acque rigenerate sono stabilite con apposito provvedimento del Comune di Ostuni. Tutte le tasse, imposte, oneri, comunque dovuti per legge o regolamento, inerente la somministrazione ed i consumi dell'acqua, sono a carico dell'utente ed il loro importo viene conteggiato nelle fatture.

Art 14
(Pagamenti)

Il pagamento delle forniture deve essere fatto dall'utente entro la scadenza indicata, mediante versamento con modalità che verranno indicate dal Gestore nel contratto. Il pagamento deve essere fatto integralmente entro il termine indicato sulla comunicazione del Comune.

Gli eventuali reclami o contestazioni devono essere presentati per iscritto entro il termine per il pagamento indicato in bolletta e non danno diritto all'utente di differire o sospendere il pagamento suddetto; le eventuali rettifiche in addizione o in sottrazione saranno effettuate dal Gestore con separate comunicazioni.

In caso di mancato pagamento dei corrispettivi al Comune di Ostuni, l'utente, con la sottoscrizione del presente contratto, autorizza lo stesso Comune ad effettuare il recupero coattivo dei crediti spettanti anche mediante la iscrizione a ruolo.

Art. 15
(Vigilanza su impianti e contatori)

Il Comune di Ostuni ed il Gestore hanno sempre il diritto di procedere ad ispezione degli impianti e dei contatori destinati alla distribuzione dell'acqua rigenerata anche all'interno della proprietà privata.

Il Gestore ha inoltre il diritto di richiedere l'ispezione degli impianti siti a valle del gruppo di misura, al fine di accertarne la regolarità.

A tale scopo i dipendenti del Gestore addetti alla manutenzione ed al controllo della rete di distribuzione saranno muniti di tessera di riconoscimento che dovranno esibire a richiesta dell'utente. In caso di opposizione o di ostacolo, il Gestore si riserva il diritto di sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che sia accertata la perfetta regolarità dell'esercizio ed eventualmente di rescindere il contratto, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi o indennizzi da parte dell'utente.

Art. 16
(Sanzioni)

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi civili, penali ed amministrative, ogni violazione delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento obbliga il titolare della concessione al ripristino ed al risarcimento del danno causato al Gestore.

Inoltre, le infrazioni dell'utente alle norme del presente Regolamento che vengono verbalizzate dal soggetto gestore, danno diritto al Gestore stesso di sospendere l'erogazione senza altro avviso, salvo il diritto di rivalsa per danni.

Art. 17
(Accettazione del Regolamento e sue modifiche)

Nel Contratto di Fornitura il richiedente dovrà dichiarare di aver preso visione e conoscenza del presente Regolamento e di accettare tutte le clausole vincolanti. Il Comune di Ostuni si riserva la facoltà di sostituire, modificare ed integrare con successivi provvedimenti, le presenti norme regolamentari.

Art. 18
(Reclami)

Ogni reclamo dovrà essere comunicato al Gestore per iscritto. Non sono ritenuti validi i reclami rivolti verbalmente ai tecnici del soggetto gestore.

Art. 19
(Controversie giudiziarie – Foro competente)

Il foro competente per eventuale contestazioni giudiziarie relative alla fornitura idrica, alla applicazione del presente Regolamento ed alle tariffe è, in via esclusiva, il Tribunale Civile di Brindisi. L'utente elegge domicilio nel luogo della fornitura.